



Comune di
NOGAROLE ROCCA
Provincia di Verona

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO QUINQUENNIO 2014 - 2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto il 26 maggio 2014 (data di proclamazione degli eletti).

La relazione è sottoscritta dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato amministrativo.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	3.464	3.448	3.455	3.661	3.582

1.2 - Organi politici (elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2014)

1.2.1 - Composizione della Giunta Comunale

carica	cognome	nome
sindaco	TOVO	Paolo
vice sindaco	TRENTINI	Luca
assessore	SANDRINI	Sara
assessore esterno	BRISIGHELLA	Marco
assessore esterno	MARTINI	Elisa

1.2.2 Composizione del Consiglio Comunale

carica	cognome	nome	lista di appartenenza	note
sindaco	TOVO	Paolo		
consigliere	BRISIGHELLA	Marco	<i>Solidarietà e sviluppo</i>	dimissionario dal 18.6.2014
	TRENTINI	Luca		
	CORDIOLI	Corrado		capogruppo maggioranza
	STEFANINI	Flavio		
	CARRERI	Michela		
	MARTINI	Elisa		dimissionaria dal 18.6.2014
	APRILI	Anna Chiara		
	TRENTINI	Samuele		
	PANOZZO	Andrea		in carica dal 25.6.2014
	MAZZUCATO	Marco		in carica dal 25.6.2014
	FACINCANI	Roberto	<i>Nogarole al centro</i>	capogruppo opposizione
	CRISTOFOLI	Emanuela		
	BENATI	Carlo		
GIACOMELLI	Francesco			

1.3 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova Amministrazione proviene da elezioni avvenute in data 25 e 26 maggio 2014 per scadenza naturale della precedente Compagine amministrativa.

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto; inoltre non è mai ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE 2 – SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente per il quinquennio 2009/2013

ENTRATE	anno				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti	2.872.208,84	3.098.165,09	3.216.441,60	3.071.734,10	2.894.016,49
Titolo 4 - Entrate da alienazione e trasferimenti di capitale	117.542,80	435.384,52	78.830,07	234.620,19	190.064,91
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	---	412.378,63	61.217,87	---	---
TOTALE	2.989.751,64	3.945.928,24	3.356.489,54	3.306.354,29	3.084.081,40

SPESE	anno				
	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1 - Spese correnti	2.574.370,78	2.708.345,98	2.744.930,65	2.831.562,55	2.626.029,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	487.797,24	1.128.601,08	476.410,92	424.949,59	323.036,51
Titolo 3 - rimborso di prestiti	192.755,12	202.413,27	217.485,51	228.403,61	239.884,55
TOTALE	3.254.923,14	4.039.360,33	3.438.827,08	3.484.915,75	3.188.950,72

2.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo per il quinquennio 2009/2013:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.872.208,84	3.098.165,09	3.216.441,60	3.071.734,10	2.894.016,49
spese titolo I	2.574.370,78	2.708.345,98	2.744.930,65	2.831.562,55	2.626.029,66
rimborso prestiti (parte del titolo III)	192.755,12	202.413,27	217.485,51	228.403,61	239.884,55
SALDO DI PARTE CORRENTE	105.082,94	187.405,84	254.025,44	11.767,94	28.102,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
entrate titolo IV	117.542,80	435.384,52	78.830,07	234.620,19	190.064,91
entrate titolo V (**)	---	412.378,63	61.217,87	---	---
totale titolo (IV e V)	117.542,80	847.763,15	140.047,94	234.620,19	190.064,91
spese titolo II	487.797,24	1.128.601,08	476.410,92	424.949,59	323.036,51
differenza parte capitale	(-) 370.254,44	(-) 280.837,93	(-) 336.362,98	(-) 190.329,40	(-) 132.971,60
entrate correnti destinate a investimenti	101.254,44	114.897,93	160.362,98	---	24.508,60
avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	269.000,00	165.940,000	176.000,00	200.870,00	108.463,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	---	---	---	10.540,60	---

(**) Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

2.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

descrizione		2009	2010	2011	2012	2013
riscossioni	(+)	2.081.544,58	2.262.651,08	2.217.964,22	2.845.454,48	2.414.599,03
pagamenti	(-)	2.820.205,15	2.917.944,82	2.805.067,19	3.045.177,70	2.404.609,73
differenza	(=)	(-) 738.650,87	(-) 655.293,74	(-) 587.102,97	(-) 199.723,22	9.989,30
residui attivi	(+)	1.098.440,67	1.855.441,60	1.330.544,49	690.585,85	817.467,08
residui passivi	(-)	624.951,60	1.293.579,95	825.779,06	669.424,09	932.325,70
differenza	(=)	473.489,07	561.861,65	504.765,43	21.161,76	(-) 114.858,62
avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	(-) 265.161,50	(-) 93.432,09	(-) 82.337,54	(-) 178.561,46	(-) 104.869,32

Il **risultato** che scaturisce dalla gestione di competenza appare negativo in quanto sono messi in contrapposizione gli accertamenti e gli impegni senza tenere conto che, al rispettivo bilancio di previsione, è stato applicato l'avanzo di amministrazione destinato sempre al finanziamento di spese in conto capitale (cfr. il quadro "EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE" che precede ed il successivo quadro 3.5), per un ammontare sempre superiore al **disavanzo** esposto.

A tale riguardo si richiama quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno FL 9/2010 del 7 maggio 2010, che, al paragrafo 2.1 Parametro concernente il risultato contabile di gestione, prevede testualmente:

" ... in ogni caso, è evidente che il valore dell'avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento va a migliorare il valore del parametro, in quanto si aggiunge algebricamente al risultato contabile di gestione".

2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo di cassa al 31 dicembre	496.168,91	358.527,45	51.679,19	443.686,89	459.485,50
totale residui attivi finali	1.877.404,19	2.116.207,62	1.565.677,52	883.508,86	1.018.189,82
totale residui passivi finali	2.100.809,24	2.211.646,82	-1.323.417,00	990.302,49	1.213.966,85
risultato di amministrazione	272.763,86	263.088,25	293.939,71	336.893,26	263.708,47
utilizzo anticipazione di tesoreria	no	no	no	no	no

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
vincolato	108.273,81	85.110,50	109.608,45	205.742,90	161.889,73
per spese in conto capitale	32.661,82	9.644,04	71.061,69	43.974,43	16.995,93
per fondo di ammortamento	---	---	---	---	---
non vincolato	131.828,23	168.333,71	113.269,57	87.175,93	84.822,81
totale	272.763,86	263.088,25	293.939,71	336.893,26	263.708,47

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
reinvestimento per ammortamento	---	---	---	---	---
finanziamento debiti fuori bilancio	---	---	---	---	---
salvaguardia equilibri di bilancio	---	---	---	---	---
spese correnti non ripetitive	---	---	---	---	---
spese correnti in sede di assestamento	---	---	---	---	---
spese di investimento	269.000,00	165.940,00	176.000,00	200.870,00	108.463,00
estinzione anticipata di prestiti	---	---	---	---	---
Totale	269.000,00	165.940,00	176.000,00	200.870,00	108.463,00

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

residui attivi al 31.12 (parte corrente)	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui ultimo rendiconto
titolo 1 - Entrate tributarie	41.652,76	3.601,20	60.350,53	509.529,77	615.134,26
titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	---	21.255,52	184,00	685,00	22.124,52
titolo 3 - Entrate extratributarie	---	9.005,88	24.796,69	69.903,50	103.706,07
Totale	41.652,76	33.862,60	85.331,22	580.118,27	740.964,85

residui attivi al 31.12 (conto capitale)	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui ultimo rendiconto
titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	---	---	---	100.000,00	100.000,00
titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	20.235,06	---	1.841,37	---	22.076,43
Totale	61.887,82	33.862,60	87.172,59	680.118,27	863.041,28
titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	---	---	10.000,00	10.467,58	20.467,58
Totale generale	61.887,82	33.862,60	97.172,59	690.585,85	883.508,86

residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui ultimo rendiconto
titolo 1 - Spese correnti	121.245,75	19.965,97	66.310,32	504.396,50	711.918,54
titolo 2 - Spese in conto capitale	74.950,74	570,00	15.934,24	95.084,53	186.539,51
titolo 3 - Rimborso di prestiti	---	---	---	---	---
titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	15.050,00	6.840,00	11,38	69.943,06	91.844,44
Totale	211.246,49	27.375,97	82.255,94	669.424,09	990.302,49

2.7 Rapporto tra competenza e residui

descrizione	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013
percentuale tra i residui attivi dei titoli 1 e 3 e il totale degli accertamenti delle entrate correnti dei titoli 1 e 3	42,31 %	43,32 %	39,02 %	18,94 %	35,56%

2.8 Patto di stabilità interno

Il Comune di Nogarole Rocca, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è soggetto al patto di stabilità a partire dall'anno 2013. Tale vincolo di finanza pubblica risulta rispettato per l'anno di riferimento.

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S
LEGENDA: "S" se soggetto "NS" se non soggetto "E" se escluso					
obiettivo programmatico					297.282,00
saldo conseguito					328.866,00

2.9. Indebitamento

2.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
accertamenti	---	412.368,73	---	---	---

Nota: relativamente all'anno 2010, l'importo dell'indebitamento effettivo è pari a € 300.000,00 in quanto la differenza è riconducibile al diverso utilizzo, debitamente autorizzato dall'Istituto mutuante, di quote residue di mutui accesi in anni precedenti.

L'indebitamento complessivo ha avuto il seguente andamento

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito finale	5.292.299,87	5.428.135,87	5.210.560,11	4.982.276,75	4.742.392,20
popolazione residente	3.464	3.448	3.566	3.661	3.582
rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.527,80	1.574,29	1.461,18	1.360,91	1.323,95

2.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000 ottenendo, nell'ultimo quinquennio, le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	8,224%	8,204%	8,665%	7,681%	7,041%

2.9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

2.10 Debiti fuori bilancio

L'Ente, nell'ultimo quinquennio, non ha avuto la necessità di procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

2.11 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'esito della verifica riferita all'esercizio finanziario 2013 è desumibile dalla tabelle che segue:

descrizione del parametro ex D.M. 18 febbraio 2013	esito
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore 1) assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	sì
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	no
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	sì
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	no

LEGENDA:	no corrisponde a parametro <i>non deficitario</i> ai fini dell'accertamento sì corrisponde a parametro <i>deficitario</i> ai fini dell'accertamento
-----------------	--

2.12 Conto del patrimonio, in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

attivo	importo	passivo	importo
immobilizzazioni immateriali	6.931,77	Patrimonio netto	6.507.490,00
immobilizzazioni materiali	14.189.248,36		---
immobilizzazioni finanziarie	3.782,00		---
rimanenze	---		---
crediti	1.016.106,82		---
attività finanziarie non immobilizzate	---	Conferimenti	3.546.463,82
disponibilità liquide	459.485,50	Debiti	5.621.600,63
ratei e risconti attivi	---	Ratei e risconti passivi	---
TOTALE	15.675.554,45	TOTALE	15.675.554,45

2.13 Spesa per il personale

2.13.1 Andamento della spesa del personale durante l'ultimo quinquennio

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della legge n. 296/2006) (*)	414.170,59	414.170,59	414.170,59	824.833,14	720.468,53
importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c. 557 ovvero 562 della L. 296/2006	381.431,38	366.168,47	355.859,55	720.468,53	702.116,56
rispetto del limite	si	si	si	si	si
incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,81%	13,52%	12,96%	26,52%	26,74%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
anno di riferimento per il calcolo del limite di spesa	2004	2004	2008 (determinata ex articolo 4-ter, comma 11, del decreto-legge n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012)	2008 (considerando, pro quota, anche le spese di personale dell'Unione Veronese TartaroTione)	2012 (dall'anno 2013 il Comune è soggetto al patto di stabilità)

In merito all'aumento della spesa di personale rilevabile dal 2012, si precisa che da tale anno, avendo l'anno 2008 come riferimento per il calcolo del limite ex articolo 1, comma e 562, della legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 4-ter, comma 11, del decreto-legge n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012, è stato tenuto conto anche della quota parte delle spese di personale dell'Unione Veronese TartaroTione gravanti sul bilancio del Comune di Nogarole Rocca.

Infatti il riferimento all'anno 2008, che vedeva fare parte dell'Unione Veronese TartaroTione i 3 Comuni tuttora associati, è risultato omogeneo con la situazione degli anni 2012 e 2013; diversamente, in vigenza del riferimento all'anno 2004 per il calcolo del limite di spesa, tale confronto non fu possibile in quanto, in tale anno, i Comuni associati erano 5, poi diminuiti a 4 dall'anno 2006 ed a 3 dall'anno 2007.

2.13.2 Spesa del personale pro-capite

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
spesa personale (*)/abitanti	127,86	125,20	120,04	199,27	196,01

(*) Spesa di personale considerata: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

2.13.3 Rapporto abitanti dipendenti:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
abitanti/dipendenti	346	345	357	366	398

PARTE 3 – ORGANISMI CONTROLLATI

3.1. Organismi controllati

I commi 550 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 147/2014, con le modifiche recate dall'articolo 2 del decreto-legge n. 16/2014, convertito dalla legge n. 68/2014, hanno per l'ennesima volta mutato il quadro legislativo di riferimento in materia di società partecipate dagli enti locali. Tali disposizioni "alleggeriscono" sostanzialmente i vincoli sulle stesse, con eccezione per quelle che presentano situazioni di disavanzo, le quali invece sono soggette a speciale controllo.

Per quanto riguarda questo Comune, lo stesso ha partecipazioni esigue in "CISI" spa (in liquidazione) ed in "ESACOM" spa, la quale ultima (in attivo) gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

3.1.1 Esternalizzazioni attraverso società - Risultato di esercizio delle principali società controllate per fatturato (**)

"ESACOM" spa - bilancio anno 2013					
forma giuridica	campo di attività	valore della produzione	percentuale di partecipazione	patrimonio netto della Società	risultato di esercizio
spa	raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	9.846.809,00	0,50%	1.684.902,00	(+) 572.562,00

(**) Nel prospetto che precede **non** sono riportate le società per le quali si realizza una partecipazione fino allo 0,49%

3.1.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

In relazione a quanto stabilito dalla normativa in parola, il Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 63 del 22 dicembre 2010, ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune nelle società in quanto svolgenti attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Nogarole Rocca, la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Nogarole Rocca, 30 luglio 2014

IL SINDACO
F.to Paolo Tovo